

Novegro 1995

A fine febbraio il Presidente, Andrea Bernardini, mi fa sapere che a Novegro (Milano), dal 4 al 12 marzo, si sarebbe svolta la fiera dedicata al Turismo e Vacanza.

Eravamo stati invitati, come Coordinamento Camperisti, ad allestire uno stand informativo e lui cercava volontari.

Ne parlo in famiglia e confermo la mia disponibilità per l'11 e 12 marzo.

Comincio subito a rileggermi le pubblicazioni di "inCAMPER" cercando risposte appropriate a domande che vecchi e nuovi camperisti mi avrebbero sicuramente posto.

I giorni passano e l'emozione di presenziare, per la prima volta, a un punto informativo, mi prende.

Il Venerdì sera, mentre riordino il camper e preparo tutto per l'indomani, l'agitazione è forte.

Al mattino ultime raccomandazioni alla famiglia e la partenza.

Sto per giungere a destinazione e commetto un errore; imbocco la strada per l'aeroporto e sono costretto a fare un lungo giro per ritornare sulla "retta via".

Arrivo al parcheggio e lo trovo deserto: m'aspettavo di vedere altri camper, invece niente!

Otto e trenta, aprono i cancelli, entro nel padiglione e telefono a casa per avvisare che sono arrivato incolume. Contatto l'amico Balotta e ha inizio il "lavoro"; prendo posizione, mi guardo in giro, saluto i vicini di stand con estrema cortesia: sono pronto a ricevere i visitatori. La mattina scorre veloce, con poche presenze, così inganno il tempo leggendo.

Nel pomeriggio i visitatori aumentano e mi do da fare. Tesseramento e informazioni: mi sembra di essere molto preparato, oppure sono i camperisti completamente disinformati? La cosa comincia a piacermi ma alle 19 si chiude. Ritorno sul camper e mi preparo la cena con addosso una vaga sensazione di solitudine, lontano dai miei cari. Il mattino successivo, alle 9 si entra e l'afflusso è maggiore del Sabato! Ricomincio il tesseramento e l'informazione.

Grandi i complimenti al Coordinamento Camperisti; mi sono rimaste impresse le parole di una signora: "sono iscritta alla Federcampeggio ma se si vuol sapere qualcosa di più chiaro è al Coordinamento che bisogna rivolgersi". Il riconoscimento della nostra professionalità mi dà una marcia in più.

Nel pomeriggio noto diverse persone al padiglione a fianco: l'espositore mette a disposizione del pubblico due monopattini da provare e una lotteria per il valore di un milione!

Durante la giornata si sfiora anche il giallo: piccola rissa, per fortuna senza conseguenze, causa un visitatore che si era sdraiato all'interno di una roulotte.

È ora di chiusura e di tirare le somme: confesso che mi sento appagato dalla mia prima esperienza di volontario "in mostra".

Ore 19, raduno le carte, smonto lo stand, saluto l'amico Balotta e poi via in camper per rientrare in famiglia.

Per concludere direi che è un'esperienza che consiglio a tutti ... basta telefonare al Presidente.

